

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G15995 **del** 07/12/2018

Proposta n. 20595 **del** 07/12/2018

Oggetto:

Impianto SAF spa in Colfelice – Presa d'atto verbale

Oggetto: Impianto SAF spa in Colfelice – Presa d'atto verbale

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALE E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 13/01/2003, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.M. del 29/01/2007 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;

VISTO il D.M. del 27/09/2010, “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”;

VISTO il D. Lgs. n. 46 del 04/03/2014, “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

Visto il Decreto del Commissario 15/2005 avente ad oggetto “Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio”

Vista le DGR 516/2008 e 760/2009

RICHIAMATO che:

- con Deliberazione di Giunta n. 5337 del 2/11/1999, questa Regione si è dotata, in attuazione dell'art. 29, comma 2, della legge regionale n. 27/1998, di una procedura per la determinazione delle tariffe di accesso in discarica che quantifica il prezzo corrispettivo sulla base dei costi sostenuti in fase di realizzazione, di esercizio e di post gestione;

- con successivo Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005 è stata approvata la nuova metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2003 e con Deliberazione di Giunta n. 516 del 18/7/2008 il citato decreto commissariale è stato recepito ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in virtù della cessazione dello stato emergenziale con cui era gestita la materia dei rifiuti nella Regione Lazio;

- con la DGR 516/2008 si è recepito il Decreto Commissariale 15/2005

PREMESSO che SAF spa con sede legale in Colfelice, SP Ortella KM 3, CF 90000420605 e PI 01549380606 gestisce l'impianto di TMB localizzato nel comune di Colfelice in virtù della Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III-*bis* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata con Determinazione B01284 del 5/3/2012

PREMESSO inoltre che la Società SAF con nota prot. 668 del 14/12/2015 acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 698893 del 16/12/2015 ha presentato istanza di rideterminazione della tariffaria proponendo una tariffa pari ad euro/ton 143,56

CONSIDERATO che la scrivente Area ha provveduto a redigere la relazione di istruttoria con la quale si è calcolata la tariffa che è pari ad euro/ton 138,68 oltre IVA, benefit ed altri oneri se dovuti a far data dal 1/1/2015.

CONSIDERATO che con determinazione G11952 del 4/9/2017 è stata aggiornata la tariffa di ingresso all'impianto SAF spa sulla base dei costi sul consuntivo 2014.

VISTA la determinazione G12293 del 08/09/2017

VISTA la determinazione G05552 del 27/4/2018 con la quale è stata confermata la validità della determinazione G11952 del 4/9/2017

VISTO il verbale dell'incontro tenutosi in data 31/7/2018 che si allega come parte integrante del presente atto

VISTA la determinazione G09779 del 31/7/2018 avente ad oggetto "Impianto SAF spa in Colfelice – Presa d'atto verbale" con la quale era stato stabilito:

- che la società SAF spa presenti la documentazione ivi richiesta entro il 30/9/2018
- Che a seguito di tale documentazione la Direzione competente completi entro il 30/11/2018, secondo i principi stabilito dal decreto Commissariale 15/2005, sui dati a consuntivo che verranno trasmessi per gli anni 2015 e 2016, l'istruttoria indicata nel verbale allegato.

CONSIDERATO che la società SAF spa con nota prot. 540 del 27/9/2018 acquisita al protocollo regionale n. 593449 del 28/9/2018 ha trasmesso quanto richiesto ed in particolare ha indicato per l'anno 2015 la tariffa di euro 131,80 euro/ton e per l'anno 2016 la tariffa di 140,33 euro/ton

VALUTATO che:

- dalla documentazione trasmessa da SAF per l'anno 2015 è emerso un maggior quantitativo dei rifiuti trattati rispetto a quelli valutati nella relazione posta a base della tariffa determinata con atto G 11952 del 4/9/2017 ed in particolare a fronte delle 216.028 ton sono stati trattate 252.165 ton.
Le variazioni dei quantitativi sono superiori al 10% e pertanto si può applicare quanto previsto all'art. 7 dell'allegato al Decreto Commissariale 15/2005 che prevede la revisione "nel caso di variazioni, superiori o inferiori al 10%, dei costi e/o dei quantitativi dei rifiuti smaltiti". In realtà non vi è diminuzione in pari misura del 10% dei costi, ma la previsione normativa prevede l'applicazione anche nel solo caso dei quantitativi e pertanto, dai calcoli trasmessi per l'anno 2015, la tariffa appare correttamente calcolata e pari ad euro 131,80 euro/ton, inferiore a quella stabilita in euro 138,68 euro/ton;
- Dalla documentazione trasmessa da SAF per l'anno 2016 invece il quantitativo annuo di rifiuti trattati è pari a 198.670 ton, e quindi non si differenzia da quello valutato nella relazione del 2017 pari a 216.028 ton oltre il 10% , limite previsto dal Decreto Commissariale 15/2005. Inoltre in base al calcolo proposto dalla SAF la tariffa salirebbe

ad euro 140,33, anche in questo caso inferiore al 10%. E quindi per l'anno 2016 non si ritiene di poter applicare quanto previsto all'art. 7 dell'allegato al Decreto Commissariale 15/2005 e quindi non applicare il maggior costo richiesto dalla SAF spa

DETERMINA

- 1) In attuazione della determinazione G09779 del 31/7/2018 si stabilisce per l'anno 2015 l'applicazione della tariffa di euro 131,80 euro/ton. I conguagli saranno applicati dalla SAF spa secondo le modalità indicate nel verbale del 31/7/2018.

Il presente provvedimento sarà notificato alla SAF spa e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. ing. Flaminia Tosini